

Acero campestre *Acer campestris*

Il comune “oppio” del contadino, usato per “maritare” la vite. Molto diffuso, fino a 1000 metri di altitudine, specie eliofila (amante della luce del sole), tollerante per l’aridità e terreni pesanti. Nei suoi 250 anni di esistenza non si alza più di 20 metri e raggiunge diametri del tronco di 80-90 cm. Ottima mellifera (fornisce nettare per api e bombi).

Acero napoletano *Acer opalus*

Albero caducifolia di discrete dimensioni, alto fino a 25 mt, vive dal piano fino alla fascia del faggio. Moderatamente eliofila (amante della luce) e termofila (amante del caldo), preferisce terreni fertili e basici. Robusto ma soffre le lunga siccità estiva.

Acero riccio *Acer platanoides*

Grande albero a maturità, raggiunge i 25-30 mt di altezza, apparato radicale ampio e robusto che penetra in profondità. Vuole terreni evoluti, profondi e fertili, e non acidi. Sopporta bene le gelate tardive, arriva fino a 1300 mt di altitudine. Non adatto a piccoli spazi.

Albero di Giuda *Cercis siliquastrum*

Leguminosa legnosa di dimensioni contenute, arriva ai 10 mt di altezza. Specie termofila, preferisce terreni calcarei e rocciosi, da 0 a 800 mt. Splendida fioritura primaverile prima della foliazione. Pianta mellifera, i fiori sono commestibili.

Bagolaro *Celtis australis*

Albero di seconda grandezza, alto fino a 20-25 metri, corteccia liscia e grigia, eliofilo, lento ma molto longevo (5-6 secoli). Apparato radicale che si insinua nelle fessure delle rocce e scende in profondità, pertanto sopporta bene periodi siccitosi. Frutti eduli. Non adatto a piccoli giardini.

Biancospino *Crataegus monogyna*

Comune rosacea, dal piano costiero ai 1600 mt. Di solito un alberello (12 mt di altezza) o un cespuglio ma vivendo anche 500 anni può diventare un albero di discrete dimensioni. Specie plastica anche se preferisce terreni calcarei. Frutti graditissimi a uccelli e mammiferi. Adatto a formare siepi, o allevato ad alberello anche in piccoli spazi, ricordandosi che presenta spine.

Cerro Quercus cerris

Quercia a foglia caduca, di grande dimensione, fino a 35 mt di altezza e più di 1mt di diametro. Radici fittonanti che le permettono di essere stabile e di sopportare periodi di secco. Può spingersi oltre 1000 mt di altitudine. Non adatta a piccoli spazi.

Ciliegio selvatico *Prunus avium*

Albero di seconda grandezza, può arrivare a 30 mt di altezza. Adatto a climi continentali, con estati calde ed inverni freddi. Se il suolo è poco profondo soffre la siccità. La forma selvatica è autosterile, per avere frutti devono esserci nelle vicinanze altri ciliegi. Poco longeva, arriva a 100-150 anni. Se tagliata ricaccia formando piccole macchie. Frutti molto graditi a uccelli e mammiferi, ha apparato radicale esteso obliquamente e scende in profondità.

Corbezzolo *Arbutus unedo*

Specie della macchia mediterranea, ha foglie persistenti. Alberello che spesso presenta più fusti, altezza fino a 8 metri. Fiori e frutti contemporanei, in inverno. Molto elegante, chioma piena e compatta. È termofila ma lo si ritrova anche in Irlanda e sulla costa atlantica della Francia.

Fillirea latifolia *Phillyrea latifolia*

Alberello cespuglioso, con foglia permanente, altezza massima 10-15 metri ma di solito molto inferiore, molto ramificato e tendente al globoso. Specie termofila, anche se può sopportare qualche periodo di freddo non intenso. Dal livello del mare a 800 metri. Ottima per piccoli giardini e sopporta periodi siccitosi

Ginestra *Spartium Junceum*

Piccolo arbusto alto fino a 4 mt. Leguminosa pioniera, si adatta a molti tipi di terreno, dal piano fino a 1600 mt. Adatta a luoghi aridi, terreni pesanti, eliofila. Radici molto profonde e robuste, ottima per stabilizzare scarpate.

Leccio *Quercus ilex*

Quercia sempreverde, longeva (arriva a 1000 anni di vita), di grande sviluppo, sia come fusto (anche oltre il mt di diametro) che come chioma. Radici fittonanti ma anche laterali con attitudine pollonante (emergono nuovi fusti), capace di penetrare anche terreno rocciosi. Resiste alla aridità e ai venti. Necessita di grande spazio, non adatta a giardini piccoli

Nocciolo *Corylus avellana*

Normalmente cresce a cespuglio, alto fino a 4 mt, ma si può allevare anche ad alberello, raggiungendo i 10 mt. Forte ed espanso apparato radicale, si può micorizzare col tartufo nero. Si adatta a molti climi e terreni diversi, non ha particolari esigenze, da zero a 1700 mt. È una specie pioniera che dopo 30-50 anni lascia il posto ad altre specie, si può usare per avviare a bosco zone degradate.

Prugnolo *Prunus spinosa*

Specie molto comune, dal piano ai 1600 mt. Cespuglioso, raramente tende ad alberello con altezza di circa 3 mt, molto spinoso, specie pioniera e del mantello forestale, colonizza anche terreni sassosi e poveri. Eliofila, forma siepi impenetrabili. Frutti eduli, gradevoli dopo i geli.

Rosa Canina

Col nome di "rosa canina" popolarmente si chiamano tutte le specie di rosa, o quasi. In realtà nelle Marche ci sono circa 40 specie di Rosa....Per chi planterà questa rosa basti sapere che è una specie pioniera, frugale, si adatta anche a cumuli di pietre. Eliofila, tollerante sia del freddo che del caldo, vive dal piano ai 1800 mt. Ricordarsi della abbondante presenza di spine nella scelta del luogo di impianto. I cinorrodi (i frutti) sono commestibili previa eliminazione dei semi

Roverella *Quercus pubescens*

La quercia più comune nelle Marche, può arrivare a 2-2,5 mt di diametro a petto d'uomo, longevità circa 500 anni. Radici robuste ed ampie, fittone che penetra in profondità, sopporta perciò anche periodi siccitosi. Specie frugale, eliofila e pur essendo termofila e xerofila sopporta bene anche basse temperature, arriva fino agli 800 mt. Richiede spazio e lontananza da edifici.

Sanguinello *Cornus sanguinea*

Specie molto comune, cespuglioso, molto raramente piccolo alberello. Da zero a 1300 mt. Ai bordi dei coltivi, dei boschi, lungo le siepi, ai bordi dell'acqua. Preferisce terreni fertili e freschi. Bacche appetite dagli uccelli ma poco gradite al palato umano.

Sorbo domestico *Sorbus domestica*

Rosacea di discrete dimensioni, potendo arrivare a 25 mt di altezza ed un diametro di 80-90 cm, vive anche 4-600 anni. Frutti commestibili, foglie composte eleganti. Non sopporta ristagni ma si adatta a terreni calcarei, grossolani o sciolti, compatti argillosi. Dal livello del mare fino a 800 mt

Tamerice *Tamerix gallica*

Specie cespugliosa, allevabile anche ad alberello, altezza massima 10 mt. Spontanea delle zone costiere mediterranee, vive su terreni sabbiosi e subsalsi, ma anche lungo le rive dei fiumi e torrenti, tra sassi e fango. Sopporta l'aerosol marino. Bella fioritura rosata.

Andrea Fazi 16 maggio 2024